REDAZIONE AMMINISTRAZIONE: Via Luigi Alamanni 41-43. Tel. Redaz.: 212.808 - 293.150
Tel. Amministraz.: 294.135. UFFICIO DISTRIBUZ.: Agenzia «Alba», Via Faenza. Tel. 287.392

Almeno per settembre

Stipendi assicurati in Comune

Proficui contatti del sindaco e dell'assessore alle Finanze

I dipendenti comunali e quelli delle aziende municipalizzate non resteranno senza stipendi. Almeno per settembre. Nei prossimi giorni il comune dovrebbe reperire i soldi necessari. La notizia viene da Palazzo Vecchio. Ieri mattina il sindaco Elio Gabbuggiani e l'assessore alle finanze Enzo Boscherini hanno preso contatti con gli organi centrali e con gli istituti di credito interessati per sbloccare, se pur momentaneamente, la drammatica situazione in cui si sono venute a trovare le finanze comunali.

Gabbuggiani e Boscherini hanno insistito nella ricerca di una soluzione sulla base delle richieste avanzate dall'amministrazione agli istituti di credito. Ieri mattina si è giunti, attraverso una serie di consultazioni, alla definizione di impegni di massima. Sono stati forniti gli affidamenti che erano stati richiesti e gli istituti di credito hanno abbandonato le posizioni che avevano assunto nei giorni scorsi. «Si ha ragione di ritenere — ha dichiarato l'assessore Boscherini — che ci si avvii verso uno sblocco ed un esito positivo della situazione».

Stamani l'assessore si incontrerà nuovamente con i dirigenti degli istituti di credito. Tutto fa pensare, quindi, che i dipendenti comunali avranno i loro stipendi. «Tuttavia c'è da rilevare — ha soggiunto Boscherini — che si tratta di una soluzione provvisoria e non radicale. Quindi se non saranno adottate le misure legislative promesse, ma finora disattese, per la finanza locale, e non solo per quella del nostro comune, i problemi si ripresenteranno puntualmente in tutta la lora drammaticità il prossimo mese».

Si rifà avanti a questo punto il problema degli impegni governativi, si tratta, cioè, di operare per l'attuazione dei provvedimenti a favore degli enti locali annunciati dal governo nell'ambito delle dichiarazioni programmatiche.

Organizzati dall'Amministrazione di Palazzo Vecchio

Per 3.000 ragazzi una scuola «aperta» nei centri educativi

L'attività si svolgerà dal 6 al 29 settembre - Un grande sforzo organizzativo e finanziario - Gestione sociale e sperimentazione - L'elenco delle scuole

Il 6 settembre aprono i centri educativi estivi del Comune. L'assessore alla Pubblica Istruzione Mario Benvenuti ha illustrato nel corso della conferenza stampa svoltasi ieri nella sede dell'assessorato questa nuova iniziativa dell'Amministrazione. «Avremmo voluto partire prima — ha affermato Benvenuti — nel mese di luglio. L'importante è che le difficoltà sollevate in precedenza siano state risolte e che il Comune possa finalmente soddisfare una esigenza largamente dimostrata ed espressa dai cittadini. Punto fermo della iniziativa resta l'accordo siglato recentemente dal Comune con le organizzazioni sindacali, presupposto fondamentale per ogni iniziativa nel settore, e che si concretizzerà nei prossimi mesi con la messa a punto di un nuovo regolamento delle istituzioni pre e para scolastiche».

L'attività dei centri estivi è concepita in modo sperimentale, senza cedimenti di tipo assistenziale. Sulla base di questo lavoro, ha spiegato Benvenuti, sarà impossibile impostare su nuove basi anche il rapporto educativo nel corso del normale anno scolastico, contribuendo in modo determinante all'arricchimento professionale degli insegnanti e dei non docenti, trasformati in operatori scolastici a pieno titolo, e a stabilire un rapporto di apertura e disponibilità nei riguardi della realtà sociale. Protagonisti di questa iniziativa, infatti accanto agli insegnanti saranno anche gli organi collegiali, e l'associazionismo democratico, le società di promozione sportiva, coinvolte in una attività che è tutta tesa alla gestione sociale, al superamento di strutture rigide in favore di modi organizzativi più elastici. «Il Comune — ha aggiunto Benvenuti — ha preparato alcuni strumenti di lavoro indispensabili, scaturiti dalla collaborazione tra assessorato alla PI e assessorato alla Cultura e allo Sport. Sono stati programmati spettacoli di burattini, proiezioni cinematografiche, animazioni teatrali, visite guidate ai musei, alle fattorie, giochi e attività presso i giardini della città. Tutte occasioni che gli insegnanti sceglieranno e inseriranno autonomamente nel loro progetto didattico».

Entrando nei dettagli, i centri che entreranno in funzione il 6 settembre sono 33, per circa 3.000 ragazzi dai 3 agli 11 anni. Le iscrizioni si possono effettuare nelle scuole anche i primi giorni del mese, fino a che non sarà raggiunto il numero stabilito, calcolato in modo da rispettare il rapporto di 1 a 10 tra docenti e ragazzi. Il periodo di servizio degli insegnanti è stato diviso in due turni quindicinali, fino al termine del l'attività fissato per il 29 settembre. L'orario si protrarrà dalle 8,30 del mattino alle 17,30. Nei giorni dal primo al 4 settembre, il sabato di ciascuna settimana e il 30 settembre, giorni durante i quali i centri chiuderanno, sono programmate iniziative di animazione in alcuni giardini pubblici (Cascine, Giardino dell'Ortocoltura, Villa Strozzi e Porta Romana) a cura di personale specializzato e dei borsisti del Comune, con la partecipazione aperta anche agli insegnanti

Oltre alle 37 animazioni teatrali, alle 147 proiezioni di films, ai 13 spettacoli di burattini, e alle 108 visite ai musei sono state organizzate, in collaborazione con l'assessorato competente, il comitato comunale per lo sport e gli enti di promozione fisico-sportiva (ACLI, AICS, ARCI, UISP, CSI, ENDAS, Libertas e MCL) una serie di attività psicomotorie e ginniche.

«Queste scelte — ha concluso Benvenuti — che non compromettono assolutamente la autonomia e le scelte didattiche degli insegnanti, hanno lo scopo di superare ogni settorialità educativa, promuovendo lo scambio di esperienze e l'apertura della scuola verso la realtà sociale. Un'ultima iniziativa, ancora in corso di programmazione riguarda alcuni incontri tra i ragazzi dei centri educativi, che già svolgono un programma di lingue nell'educatorio, e gruppi di coetanei stranieri».

Un così ricco e articolato piano presuppone da parte dell'Amministrazione un impegno finanziario e organizzativo notevole: alle famiglie sarà chiesto solo un modestissimo contributo per la refezione giornaliera, mentre sia il servizio di trasporti sia la fornitura di materiale didattico, assegnato quantitativamente in relazione al lavoro di gruppo sarà assicurato dal Comune.

Queste sono le scuole in cui si svolgeranno le attività dei centri educativi:

Scuola **Lambruschini**, via Montebello 68, per il circolo n. 1; **C. Alamanni**, via della Colonna 1, per il circolo n. 2; **Salviati**, via Bolognese 168, per il circolo n. 3 e 9; **Marconi**, via E. Mayer 3, per il circolo n. 4; **Giotto**, via Landucci 50, per il circolo n. 5; **Boccaccio**, via Faentina 217, per il circolo n. 6; **Carducci**, viale U. Bassi 24, per il circolo n. 7; **Vittorio Veneto**, via S. Giuseppe 9, solo per alunni di scuola materna del circolo n. 7; **Torraccia**, S. Domenico, solo per alunni di scuola elementare del circ. n. 8; **S. M. a Coverciano**, via S. Cristiani 3, per alunni circolo n. 10; **D. da Settignano**, via D. da Settignano 28/d, per alunni del circolo n. 11 e alunni Sc. B. da Rovezzano; **O. Redi**, via Giotto 4, per alunni Sc. O. Redi; **Pilati**, p.za Rosadi 4, per alunni Sc. Pilati; **Materna Varlungo**, via C. Digny 9, per alunni Sc. Mat. Varlungo e Sc. Nuccio; **G. Rossini**, via Rossini 25, per alunni circolo n. 13; **Manif. Tabacchi**, via A. Corsali 3, per alunni Sc. Man. Tabacchi; **Mameli**, via A. Corsari 3, per alunni dei circoli nn. 14 - 15 - 16; **Matteotti**, viale Morgagni 22, per il circolo n. 17; **Don Minzoni**, via R. Giuliani 180, per il circolo n. 18; **Baracca**, via di Peretola 292, per il circolo n. 19; **Mazzini**, via dei Cardatori 1, per il circolo n. 20; **Agnesi**, via Maffia 21, per alunni Sc. Agnesi; **Torrigiani-Ferrucci**, via della Chiesa 81, per alunni Sc. Torrigiani-Ferrucci, Sc. A. Torrigiani e Sc. Mat. Nidiaci; **Niccolini**, via di Scandicci 20, per il circolo n. 8; **Isolotto**, via Bandinelli, per il circolo n. 24; **Sauro**, via San Brunone per il circolo n. 25; **Galilei**, via S. Matteo in Arcetri 5, per alunni circolo n. 26 e Scuola Domidoff; **Bechi**, via Pisana 771, per alunni Sc. Bechi; **Locchi**, via del Saletto 18, per alunni Sc. Locchi, Sc. Borai e Sc. del Greco; **Vitt. da Feltro**, via Chiantigiana 221, per alunni circolo n. 28, esclusa Sc. Grifeo; **Grifeo**, via Villamagna 50/m, per alunni circolo n. 23 e Sc. Grifeo; **Isolotto**, via dei Bassi 3, per alunni circolo n. 29; **Giardino Verde Nidiaci**, via dell'Ardignone 30 a.

Dalla ristrutturazione del mercato centrale di S. Lorenzo potrà venire un notevole contributo alla calmierazione dei prezzi

Non è ancora stata rintracciata l'auto su cui sarebbero fuggiti

INTROVABILI I DUE EVASI DELLE MURATE LA MAGISTRATURA HA APERTO UN'INCHIESTA

Un ispettore del Ministero di Grazia e Giustizia sarebbe atteso per stamani - Solo sette guardie carcerarie per 260 detenuti - Come hanno fatto i fuggiaschi a trovare circa dodici lenzuoli per calarsi in via dell'Agnolo?

Ancora nessuna traccia dei due rapinatori evasi l'altra notte dal carcere delle Murate. Roberto Colzani, 29 anni, originario di Bologna e Fiorenzo Gheno, 20 anni, di Prato sembrano essersi dissolti nel nulla. Le indagini della polizia che sono concentrate nella zona del pratese, dove si ritiene il Gheno abbia potuto trovare rifugio, non hanno dato per ora alcun risultato. Neppure la Fiat 850 sulla quale si ritiene i due evasi si siano allontanati è stat ritrovata.

Frattanto la procura della Repubblica ha aperto un'inchiesta, che è stata affidata al dottor Ubaldo Nannucci, che per primo è intervenuto nel carcere. Un'analoga iniziativa sembra sia stata presa anche dal ministero di grazia e giustizia. Infatti per stamani sarebbe atteso l'arrivo di un ispettore. L'inchiesta più che sulla meccanica di come è avvenuta la fuga dovrà vertere sul motivo per cui si sono lasciate solo sette guardie carcerarie a sorvegliare oltre 260 detenuti. Nonostante il 25 giugno scorso si fosse avuto nel carcere fiorentino una violenta protesta dei detenuti, che distrussero buona parte del terzo braccio, da parte del ministero non è stato inviato alcun rinforzo.

Per quanto riguarda la meccanica della fuga ormai tutto sembra chiarito. Il Colzani e il Gheno sfruttando la confusione che generalmente si crea quando i detenuti si recano nella sala della televisione per assistere agli spettacoli della sera, si sono eclissati raggiungendo la propria cella. In precedenza i due avevano provveduto a segare le sbarre di una finestra prospiciente via dell'Agnolo. In quel momento nel secondo braccio c'erano solo due guardie carcerarie, una terza era al primo braccio, tre sui camminamenti ed una era addetta al portone principale.

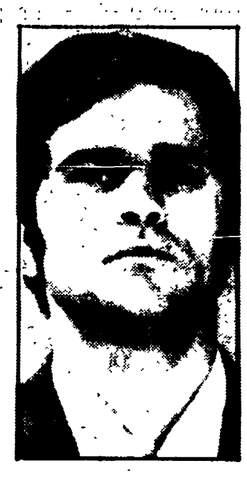
Pertanto è stato sufficientemente facile ai due rapinatori togliere le sbarre che avevano già segato e calarsi con una corda ricavata da una diecina di lenzuoli annodati tra loro.

Il Colzani e il Gheno, prima di calarsi in strada, dove poi avrebbero rubato la famosa 850, hanno rimesso al loro posto le sbarre «saldandole» con del sapone. Anche questo stratagemma ha permesso loro di guadagnare del tempo. Se un cittadino di passaggio non avesse notato la corda ciondoloni in via dell'Agnolo ed avesse avvertito il «113» molto probabilmente l'evasione sarebbe stata scoperta solo ieri mattina alla conta. La scoperta abbastanza sollecita della fuga comunque ha permesso a polizia e carabinieri di iniziare immediatamente le ricerche. Infatti sono occorse quasi due ore prima di poter fare la conta dei detenuti e stabilire se realmente qualcuno era fuggito e di chi si trattava. L'inchiesta aperta dalla magistratura dovrà accertare anche come i due evasi siano riusciti a procurarsi la decina di lenzuoli che sono serviti loro per calarsi in strada dall'altezza di oltre dodici metri.

Il più pericoloso dei due evasi si ritiene possa essere Fiorenzo Gheno, il quale era in attesa di giudizio per rapina e detenzione di armi. Il Gheno infatti è stato protagonista nel giugno scorso di una clamorosa rapina all'istituto San Paolo di Prato conclusasi dopo una sparatoria ed un movimentato inseguimento con la sua cattura e quella di altri due complici.

Roberto Colzani, invece se pur condannato per rapina a 12 anni di reclusione viene indicato dagli inquirenti come una figura di secondo piano della malavita locale.

Fiorenzo Gheno



Roberto Colzani

Nella foto: il capo della Mobile dr. Grassi con funzionari della narcotici intorno ad una piantina di canapa indiana.

Arrestati i quattro «coltivatori»

COLTIVANO CANAPA INDIANA PER RICAVARE DELLA DROGA

Trovate undici piante vicino ad un rustico a San Casciano Val di Pesa - Tra gli arrestati due stranieri

Quattro coltivatori di canapa indiana, una pianta esotica le cui foglie contengono sostanze stupefacenti, sono stati scoperti in via delle Mandrie 5 in località «Le Sibille» nel comune di San Casciano Val di Pesa. Su di un sentiero che conduce ad un vecchio rustico ristrutturato, preso in affitto dai quattro amici sono state trovate dagli agenti della squadra narcotici della questura diretta dal dottor Cimmino, undici piante di canapa indiana camuffate tra la vegetazione.

I quattro arrestati per produzione illecita di sostanze stupefacenti sono: Nino Marini, 26 anni, residente a Roma in via della Magliana 297, Gisella Alberto, 23 anni, residente ad Acqui Terme in via Fontanafredda 5, la cittadina francese Marcelle Maryvonne Somon di 25 anni e lo studente inglese Grame Cristopher Steel di 24 anni. I primi due sono degli attrezzisti teatrali, mentre la Somon era una delle Turist Pilot della Texaco che fanno da guida ai turisti nella nostra città. Lo Steel invece era impiegato presso il British Istitute.

Alla scoperta di questa piccola coltivazione, che non è la prima che viene individuata nella nostra zona, si è giunti in seguito ad una segnalazione di un cittadino che aveva notato un certo movimento nel rustico di via delle Mandrie. Ieri pomeriggio, dopo aver individuato le undici piante di canapa indiana gli agenti della narcotici si sono appostati nei dintorni della casa ed hanno tratto in arresto i quattro. Nel rustico, nascoste in una scatolina di alluminio sono state trovate delle foglie di marijuana ancora verdi. Per la ragazza francese in particolare il pomeriggio di ieri non è stato proprio tra i più fortunati. Infatti poco prima di essere arrestata la sua auto, una Meari, aveva preso fuoco di fronte alla ambasciata francese

Un altro arresto è stato compiuto dalla narcotici in piazza Santo Spirito. Mauro Bartolo, questo il nome dell'arrestato, 34 anni, residente a Sesto Fiorentino in via Palastrato, è stato sorpreso mentre stava preparando una iniezione di eroina da iniettare ad un giovane che si trovava con lui. Alla vista degli agenti il giovane si è dato alla fuga mentre il Bartoli è stato trovato in possesso di circa due grammi di eroina.

L'altra notte verso le 24

Lieve scossa tellurica nella zona del pratese

L'intensità registrata è stata del terzo-quarto grado della scala Mercalli - Breve durata del fenomeno

Una scossa di terremoto di intensità pari al terzo-quarto grado della scala Mercalli è stata registrata l'altra notte, verso le ore 24, dall'istituto Ximeniano. L'epicentro della scossa si è avuto nella zona del Pratese. Il fenomeno, data l'ora tarda e la breve durata della scossa, è stato avvertito da poche persone. I vetri delle case hanno tremato e i lampadari hanno dondolato per alcuni minuti. Non si sono verificate scene di panico.

E' la seconda volta, nel giro di tre giorni, che la Toscana è interessata a scosse telluriche. Domenica mattina il sisma che ha colpito la lunigiana è stato del quinto sesto grado della scala Mercalli ma fortunatamente non ha causato danni di rilievo.

in breve

CONTRIBUTO PER I DANNI CAUSATI DAL NUBIFRAGIO — L'Amministrazione comunale di Impruneta comunica che sono state inviate ai cittadini e agli operatori del comune colpiti dal nubifragio del 12 luglio 1976 lettere di informazione per l'inoltro delle domande di contributo previste dalla legge regionale. Le domande dovranno essere indirizzate alla Giunta regionale e presentate al Comune dell'Impruneta entro il 12 settembre.

Per eventuali chiarimenti gli interessati possono rivolgersi all'ufficio comunale.

SPETTACOLO FOLKLORISTICO STASERA A PRATO — Questa sera a Prato, alle ore 21 in piazza San Francesco, nell'ambito della programmazione culturale «pratestate '76» avrà luogo lo spettacolo folkloristico presentato dalla nuova compagnia di canto popolare di Napoli. Questo gruppo intende proporre una demistificazione di una Napoli oleografica ottocentesca attraverso la riscoperta di un folclore di base. Alla capacità intellettuale del gruppo, ormai conosciuto e apprezzato in tutta Italia, non mancherà certo il consenso del pubblico che ha seguito in questo lungo periodo di tempo tutta la programmazione della pratestate.

DAL 1 AL 15 SETTEMBRE CHIUSA LA LAURENZIANA — Dal 1 al 15 settembre, come ogni anno, per disposizione ministeriale, la biblioteca Medicea Laurenziana resterà chiusa al pubblico per lavori di revisione e manutenzione.

Amare sorprese per le massaie fiorentine

Spesa più cara dopo le ferie

Sono aumentati all'ingrosso quasi tutti i generi alimentari — Oltre seimila lire per un chilo di bistecche

Amare sorprese attendono le massaie fiorentine al rientro dalle ferie. Aumenti consistenti, infatti, sono previsti in quasi tutti i generi alimentari a cominciare dalla carne che rappresenta, un po' l'elemento «trainante» della lievitazione dei prezzi. Alla carne, infatti, sono collegati gli insaccati e quasi tutti i prodotti della salumeria. Gli aumenti, già attuati in maniera «strisciante» in alcuni casi, non appaiono ancora in tutta la loro portata, sia perche numerosi negozi non hanno aperto ancora i battenti, sia perche gli esercenti non hanno ancora smaltito le giacenze acquistate all'ingrosso nei mesi scorsi. Fra qualche settimana però il fenomeno acquisterà grande rilevanza e «non sara sufficiente — come ci ha detto un negoziante — la buona volontà degli esercenti che molto spesso, quando si verificano aumenti all'ingrosso cercano, in un primo momento, di assorbire i maggiori costi per non scaricarli subito sui consumatori».

Ma vediamo subito quali sono i prodotti che subiranno nei prossimi giorni maggiori aumenti, incominciando dalla carne. Il vitello nazionale, che fino a un mese fa veniva pagato all'ingrosso dalle 2150 alle 2350 al chilo, ha subito nei giorni scorsi un sensibile aumento, passando a 2350-2500 al chilo. Le cause che hanno maggiormente contribuito all'incremento del prezzo della carne nazionale vanno ricercate nelle restrizioni delle importazioni attuate nei mesi scorsi dal Governo italiano che ha imposto agli importatori un deposito, per sei mesi e senza interessi, pari al 50 per cento del prodotto acquistato all'estero. Alle duecento lire di aumento del prezzo all'ingrosso vanno aggiunte 40 lire di IVA più il 25 per cento di incidenza dell'osso. Tradotto in termini pratici tutto questo significa che fra alcuni giorni per comprare un chilo di bistecche le massaie fiorentine dovranno spendere oltre 6 mila lire. La stessa sorte, sempre a causa degli aumenti verificatisi all'ingrosso, subiranno le cosidette «carni alternative», come il maiale (l'arista verrà pagata attorno alle 4 mila lire e la salsiccia oltre 3 mila), il pollo e il coniglio. L'aumento della carne si ripercuoterà anche sul prezzo del prosciutto, che oggi viene a costare al consumatore 800 lire l'etto, del salame, della mortadella.

Sensibili aumenti sono previsti anche per gli altri generi alimentari. Già nei giorni scorsi abbiamo assistito all'aumento del prezzo del latte e dello zucchero. La stessa sorte subiranno il pane e la pasta. I pastai, addirittura, forti di una sentenza pronunciata dal Tribunale Amministrativo della Regione Lazio, hanno cominciato a consegnare ai rivenditori pasta al prezzo maggiorato di 80 lire al chilo. Per quanto riguarda il settore dell'abbigliamento è invece estremamente difficile fare delle previsioni anche perché i negozianti attualmente sono impegnati, attraverso la stagionale vendita a prezzo di realizzo, a smaltire le giacenze del magazzino.

Naturalmente quelli che saranno maggiormente colpiti dagli aumenti saranno ancora i consumatori che rappresentano l'ultimo anello della famosa catena. Il Comune di Firenze, particolarmente sensibile ai problemi della distribuzione, ha già approntato alcuni importanti strumenti che, una volta resi operanti, riusciranno in qualche modo a frenare la paurosa ascesa dei prezzi. Quando sarà, per esempio, realizzato il «Centro freddo», per il quale sono stati già stanziati oltre 3 miliardi, potrà essere costituito un centro alimentare all'ingrosso per la raccolta di ortaggi, carni, pollame, selvaggina, latte, formaggio, pesce, fiori ecc. Il centro potrà salvaguardare i dettagliati dalle manovre speculative dei grossisti che hanno sempre fatto il bello e il cattivo tempo sui prezzi.

Un'altra importante struttura che potrà andare incontro ai consumatori è il mercato centrale di San Lorenzo che è in via di ristrutturazione. Tutti questi provvedimenti, assieme ai mercatini rionali, potranno, in un futuro molto breve, intervenire in quel processo di calmierazione indispensabile alla salvaguardia del potere di acquisto delle categorie a reddito fisso.

THE BRITISH INSTITUTE OF FLORENCE
2, Via Tornabuoni
Tel. 298.866 - 284.033
FIRENZE

CORSI di LINGUA INGLESE
antimeridiani
pomeridiani, serali
● LETTERARI - COMMERCIALI - PRATICI
● CORSI SPECIALI PER STUDENTI UNIVERSITARI, LICEALI E SCUOLE MEDIE
● CLASSI PER BAMBINI

FERRO CHINA BALIVA
(d'stillato di erbe)
1894
GENUINO IERI
GENUINO OGGI
8 MEDAGLIE D'ORO, 4 GRANDI PREMI E TARGA DI GRAN PREMIO ALL'ESPOSIZIONE DI IGIENE SOCIALE DI ROMA NEL 1912

CORSI DI NUOTO
La piscina Amici del nuoto
FIRENZE - Via del Romito 38-b
Telefono 483.951
Comunica
che sono aperte le iscrizioni per il corso di nuoto estivo di insegnamento e perfezionamento stile per adulti e bambini. Il corso comprenderà 20 lezioni e avrà frequenza giornaliera. SCONTI PER NUCLEI FAMILIARI. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi alla Segreteria del Centro.

Miki pellicce
LAVORAZIONE SU MISURA
CUSTODIA
Piano Qualità Cortesia
NUOVA SEDE DI:
VINCI (Firenze) - Località Spicchio
Via Machiavelli - Telef. 0571 509155

STUDI DENTISTICI
Dott. C. PAOLESCHI Specialista
Firenze - Piazza San Giovanni, 6 (Duomo)
Tel. 263.427 (centralino) Tel. 263.891 (direzione)
Viareggio - Viale Carducci, 77 - Tel. 52.305
Protesi fisse su impianto intraosseo (in sostituzione di protesi mobili) - Protesi estetiche in porcellana-oro. Esami approfonditi delle arcate dentarie con nuova radiografia panoramica - Cure delle paradentosi (denti vacillanti). Interventi anche in anestesia generale in reparti appositamente specializzati.

CIOCCA SPORTING VIA MARTELLI - FIRENZE
ECCEZIONALE VENDITA DI TUTTA LA MERCE
ULTIMISSIMI GIORNI
VALIGERIA ● BORSE ● ARTICOLI DA VIAGGIO
CIOCCA SPORTING VIA MARTELLI - FIRENZE